

## TRACCIATI DI INTEROPERABILITÀ

### ICAR IMPORT 2

**Voci d'indice:**

Antropônimo, Ente, Famiglia,  
Topônimo, Soggetto



# Voci d'indice

## Premessa

In questa sezione confluiscano i tracciati icar import 2 relativi alle entità che nel SIA costituiscono complessivamente le Voci d'indice. Si ricorre alle voci d'indice per introdurre nella descrizione archivistica riferimenti a persone, enti, famiglie, luoghi o altri aspetti legati al contenuto informativo della documentazione (soggetti) indicandone sostanzialmente il nome e mettendoli in relazione ai complessi o alle unità che si vogliono in tal modo indicizzare e rendere maggiormente reperibili.

Nel SIA sono stati previsti in realtà numerosi altri elementi informativi che possono arricchire la descrizione di queste entità di indicizzazione, con l'obiettivo di poter dar vita, attraverso la loro compilazione, a veri e propri *authority file* per ciascuna di esse. In ragione di questa potenziale ricchezza descrittiva, è stato ritenuto preferibile, per le voci d'indice Antropônimo, Ente e Famiglia, ricondurre sostanzialmente gli elementi di descrizione previsti ai medesimi elementi icar import 2 indicati in sede di mappatura degli Agenti omologhi, individuando la differente tipologia di scheda attraverso un attributo @localType dell'elemento EAC-CPF <identity>, con valore “VocelIndice”. Sono quindi trattati ciascuno come entità EAC-CPF autonoma.

In ragione di quanto sopra esposto, per esempi di codifica e note d'uso si rimanda in grandi linee alle specifiche già complessivamente fornite nella voce Agente.

Le altre due tipologie di Voci d'indice, Toponimo e Soggetto, sono state invece ricondotte agli specifici sottoelementi di <controlaccess> dello schema EAD3 (anche in questo caso connotato da un attributo @localtype pari a “VocelIndice”), segnatamente <geogname> e <subject>. Il modello dati del SIA ne prevede infatti la presenza solo in rapporto alle risorse di tipo Complesso archivistico e Unità (archivistica e documentaria).

Le relazioni con Complessi e Unità sono indicate per queste due Voci come “in arrivo”, in quanto esse non corrispondono ad entità definite autonomamente, ma vengono direttamente incluse – tramite l'elemento <controlaccess> - nella rappresentazione XML EAD3 dei Complessi e Unità cui si riferiscono.

# Tracciati

## Antrononimo (Voce d'indice)

ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

PATH XML E NOTE D'USO

### IDENTIFICATIVI MULTIPLI DELL'ENTITA' DI AUTHORITY

(facoltativo, ripetibile come  
blocco)

Codice

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="perso  
n"]/@valueURI

**Note d'uso:**

All'interno di un elemento <relation>, nell'attributo @valueURI dell'elemento obbligatorio <targetEntity> (di cui va prescrittivamente indicato il @targetType sulla base di una lista di valori possibili), deve essere indicato l'URI dell'entità omologa linkata. Il valore semantico di identità tra le due entità messe in relazione può essere indicato attraverso il sottoelemento <relationType> di <relation>, inserendo come contenuto testuale il valore "sameAs" Un secondo attributo @source va valorizzato con uno dei valori di una lista chiusa che elenca gli Authority File potenzialmente indicabili (vedi sotto)

Provenienza dell'identificativo

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="perso  
n"]/@vocabularySource

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="perso  
n"]/@vocabularySourceURI

**Note d'uso:**

Il contesto informativo/authority da cui proviene l'identificativo viene individuato dall'uso combinato dei due attributi @vocabularySource (dove inserire la sigla dell'authority) e @vocabularySourceURI (per indicarne l'URI).

Attualmente si fa riferimento alla seguente lista chiusa di authority file:

- VIAF
- ISNI
- SNAC

### STATUS DELLA SCHEDA

(obbligatorio, non ripetibile)

Status della scheda

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/control/@eac-sia:status

**Note d'uso:**

L'attributo @eac-sia:status viene valorizzato ricorrendo ad una lista chiusa di elementi:

Bozza, In validazione, Validata, In validazione di primo livello, Validata (primo livello), In validazione di secondo livello, Validata (secondo livello), Pubblicata, Copia parallela, In attesa di sostituzione.

Per ottemperanza ai vincoli formali dello standard EAC, è necessario inserire in <control> anche l'attributo @maintenanceStatus, optando per i valori "new", "revised" o "derived".

## DESCRIZIONE

*(obbligatorio, non ripetibile)*

### Intestazione

*(obbligatorio, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Antroponimo"]/part[@localType="IntestazionePersona"]/

### Cognome

*(obbligatorio, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Antroponimo"]/part[@localType="CognomePersona"]/

### Nome

*(facoltativo, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Antroponimo"]/part[@localType="NomePersona"]/

## PSEUDONIMI

*(facoltativo, ripetibile)*

### Pseudonimo

*(facoltativo, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Antroponimo"]/part[@localType="Pseudonimo"]/

## SOPRANNOMI

*(facoltativo, non ripetibile)*

### Soprannome

*(facoltativo, ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Antroponimo"]/part[@localType="Soprannome"]/

### Patronimico

*(facoltativo, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Antroponimo"]/part[@localType="Patronimico"]/

### Provenienza

*(facoltativo, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Antroponimo"]/part[@localType="Origine-provenienzaPersona"]/

### Genere

*(facoltativo, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/otherEntityType/otherEntityType[@localType="Genere"]/term/

**Note d'uso:**

Per la compilazione dell'elemento è prevista una lista chiusa di elementi:  
Maschile, Femminile.

**QUALIFICHE**

(facoltativo, non ripetibile)

Qualifica

(facoltativo, ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/term/

**ATTIVITA' O PROFESSIONI**

Attività o professione

(facoltativo, ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/term/

**Note d'uso:**

Campo a testo libero, non sottoposto a controllo dei valori.

Biografia/Note storiche

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/biogHist/p/

**ESTREMI CRONOLOGICI****ANTROPONIMO**

Estremo cronologico testuale

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo  
@tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo  
tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:  
Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data aperta  
(fino a), Data non rilevabile o non rileva

Qualifica della data

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Le date di esistenza della persona vengono qualificate attraverso il ricorso ad una lista chiusa di valori con cui specificare il valore dell'attributo eac-sia:@qualificaData:

Data di nascita; Data di morte; Date di esistenza

Per l'entità Antroponomia è obbligatorio qualificare con uno di questi tre valori le date di esistenza inserite.

## DATA SINGOLA

**Data**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

**Specifiche**

*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

**Validità**

*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty

**Note d'uso:**

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta,  
DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.

**Codifica della data**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

## ESTREMO REMOTO

**Data****Path XML:**

<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

**ESTREMO RECENTE**

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.

	DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
<b>Nota alla datazione</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

<b>LUOGO ANTROPONIMO</b> <i>(facoltativo, ripetibile)</i>	
<b>Nome del luogo/Toponimo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/placeName/
<b>Qualifica luogo</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/placeName/@placeRole
	<b>Note d'uso:</b> La qualifica del luogo ne indica il ruolo rispetto all'entità descritta, per l'Agente di tipo Persona sono state previste i seguenti valori:: Domicilio; Morte; Nascita; Residenza; Sede di attività

<b>CODICI</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	
<b>Acronimo di sistema</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/localControl[@localType='acronimoSistema']/term/
	<b>Note d'uso:</b> Deve essere indicato sotto forma di acronimo il sistema dove risulta valido il codice identificativo dell'entità fornito.
	<b>Esempio:</b> <localControl localType="AcronimoSistema"><term>SIA</term></localControl>
<b>Identificativo per l'Antroponimo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/recordId/
	<b>Note d'uso:</b> Codice identificativo del record d'autorità nel sistema di cui si è fornito l'acronimo.
	<b>Esempio:</b>

&lt;recordId&gt;SIA\_ANT\_15815187&lt;/recordId&gt;

**Codice identificativo di sistema**  
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**  
eac/cpfDescription/identity/identityId/**Note d'uso**

L'identificativo di sistema viene ricondotto all'elemento <identityId>. Può coincidere con l'identificativo generato in automatico dal sistema.

**Esempio:**

&lt;identityId&gt;15815187&lt;/identityId&gt;

**ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI**  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)***Codice**  
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**  
eac/control/otherRecordId/**Qualifica**  
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**  
eac/control/otherRecordId/@localType**Note d'uso:**

Possono essere indicati altri codici identificativi attraverso l'elemento <otherRecordId>. In un suo attributo @localType va inserita la qualifica, ovvero la sigla del sistema in cui risulta operante l'altro codice.

**Esempio:**

&lt;otherRecordId localType="AD"&gt;AF\_236400056&lt;/otherRecordId&gt;

**RELAZIONI****Relazione**  
Antroponimo/Antroponimo  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)***Antroponimo**  
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**  
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Antroponimo collegato"]/  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="perso n"]/part/**Qualifica relazione**  
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**  
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Antroponimo collegato"]/relationType/**Note d'uso:**

Elemento non vincolato da un vocabolario controllato.

**Relazione**  
Antroponimo/Complesso

archivistico  
(*facoltativo, ripetibile come blocco*)

**Complesso archivistico**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]/part/

**Note d'uso:**

La relazione tra l'Antroponimo e il Complesso archivistico viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Complesso archivistico" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo del Complesso archivistico collegato. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard.

Relazione Antroponimo/Unità archivistica  
(*facoltativo, ripetibile come blocco*)

**Unità archivistica**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]/part/

**Note d'uso:**

La relazione tra l'Antroponimo e l'Unità archivistica viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Unità archivistica" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo dell'Unità archivistica collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard.

Relazione Antroponimo/Unità documentaria  
(*facoltativo, ripetibile come blocco*)

**Unità documentaria**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]/part/

**Note d'uso:**

La relazione tra l'Antroponimo e l'Unità documentaria viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Unità documentaria" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo dell'Unità documentaria collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard.

**COMPILAZIONE E VISIBILITÀ'***(facoltativo, ripetibile come blocco)***Compilatore***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/Agent/

**Azione***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span[@localType="Azione"]/

**Note d'uso:**

Le attività di elaborazione della scheda descrittiva sono individuate dalla seguente lista chiusa di valori:

Importazione; Integrazione successiva; Prima redazione; Raccolta delle informazioni; Revisione; Rielaborazione; Supervisione.

Si tratta di sfumature semantiche impossibili da mantenere utilizzando la lista chiusa di valori prevista da EAC-CPF con <maintenanceEvent>, elemento in cui lo standard prevede obbligatoriamente la presenza di un attributo @maintenanceEventType (i cui valori sono: cancelled, created, deleted, derived, revised, unknown, updated), per esprimere l'intervento operato dal compilatore.

Il mapping proposto (l'utilizzo di un sottoelemento <span> di <eventDescription>) ha lo scopo di recuperare nel markup icar import 2 le specifiche tipologie di azione previste dal SIA, nelle modalità illustrate dall'esempio sottostante. L'esempio mostra anche la presenza dell'attributo @maintenanceEventType, la cui presenza è vincolante per la validità degli XML icar import 2 a fronte degli schemi ufficiali. L'attributo va valorizzato con uno dei valori previsti dallo standard di sopra elencati, scelto in base alla maggiore affinità con l'azione indicata in <span>.

**Note redazionali***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span[@localType="NoteRedazionali"]/

**Note d'uso:**

In un ulteriore sottoelemento <span> di <eventDescription> tipizzato dal @localType “NoteRedazionali” è possibile inserire eventuali note relative alla compilazione del record

Data  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**  
eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDateTime/@standardDateTime

#### LINGUA DI DESCRIZIONE DEL RECORD

(*facoltativo, non ripetibile*)

Lingua di descrizione del record  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**  
eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/@languageOfElement

**Note d'uso:**

Si esprime con il valore corrispondente dello standard ISO 639-3.

#### OSSERVAZIONI E NOTE DI LAVORO

(*facoltativo, non ripetibile*)

Osservazioni e note di lavoro  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**  
eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[term="Osservazioni"]/descriptiveNote/p/

**Note d'uso:**

All'interno dei <localDescription> si introduce un sottoelemento <term> con contenuto fisso “Osservazioni”, a cui fa seguito l'elemento <descriptiveNote> in cui va riportato il contenuto testuale dell'elemento (inserendolo nel sottoelemento <p> previsto dallo standard in quella posizione).

#### VISIBILITÀ FE

(*obbligatorio, non ripetibile*)

Visibilità FE  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**  
eac/@audience  
eac/control/localControl[@localType="Visibilita\_FE"]/term/

**Note d'uso:**

Il campo Visibilità FE definisce nel SIA le modalità in cui una scheda descrittiva e l'eventuale risorsa digitale ad essa agganciata può essere visualizzata nel Portale Archivi nazionali, e può essere compilato introducendo un valore della seguente lista chiusa:

Completa; Non visibile; Descrizione Libera e Risorsa Protetta (login); Descrizione Protetta e Risorsa Protetta (login); Descrizione Libera e Risorse Riservata (autorizzazione);

**Descrizione Riservata e Risorse Riservata (autorizzazione).**

Il profilo icar import 2 prevede una prima mappatura in cui si definisce, attraverso i due valori possibili dell'attributo @audience dell'elemento radice <eac>, se la risorsa descrittiva è visibile a FE oppure no (rispettivamente "external" e "internal"). Attraverso il sottoelemento di <control>, <localControl>, specializzato dal @localType "Visibilita\_FE" è invece possibile indicare puntualmente (col sottoelemento <term>) uno dei valori della lista chiusa sopra indicata.

## Ente (Voce d'indice)

### ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

### PATH XML E NOTE D'USO

**IDENTIFICATIVI MULTIPLI  
 DELL'ENTITA' DI AUTHORITY**  
*(facoltativo, ripetibile come  
 blocco)*

Codice  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="corporate Body"]/@valueURI

**Note d'uso:**

All'interno di un elemento <relation>, nell'attributo @valueURI dell'elemento obbligatorio <targetEntity> (di cui va prescrittivamente indicato il @targetType sulla base di una lista di valori possibili), deve essere indicato l'URI dell'entità omologa linkata. Il valore semantico di identità tra le due entità messe in relazione può essere indicato attraverso il sottoelemento <relationType> di <relation>, inserendo come contenuto testuale il valore "sameAs" Un secondo attributo @source va valorizzato con uno dei valori di una lista chiusa che elenca gli Authority File potenzialmente indicabili (vedi sotto)

Provenienza dell'identificativo  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="corporate Body"]/@vocabularySource

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="corporate Body"]/@vocabularySourceURI

**Note d'uso:**

Il contesto informativo/authority da cui proviene l'identificativo viene individuato dall'uso combinato dei due attributi @vocabularySource (dove inserire la sigla dell'authority) e @vocabularySourceURI (per indicarne l'URI). Attualmente si fa riferimento alla seguente lista chiusa di authority file:

- VIAF
- ISNI
- SNAC

**STATUS DELLA SCHEDA**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Status della scheda**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/control/@eac-sia:status

**Note d'uso:**

L'attributo @eac-sia:status viene valorizzato ricorrendo ad una lista chiusa di elementi:

Bozza, In validazione, Validata, In validazione di primo livello, Validata (primo livello), In validazione di secondo livello, Validata (secondo livello),

Pubblicata, Copia parallela, In attesa di sostituzione.

Per ottemperanza ai vincoli formali dello standard EAC, è necessario inserire in <control> anche l'attributo @maintenanceStatus, optando per i valori "new", "revised" o "derived".

## INTESTAZIONE

(obbligatorio, non ripetibile)

### Intestazione

(obbligatorio, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Ente"]/part[@localType="IntestazioneEnte"]/

## DENOMINAZIONE

(obbligatorio, non ripetibile)

### Denominazione principale

(obbligatorio, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Ente"]/part[@localType="DenominazioneEnte"]/

### Acronimo

(facoltativo, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Ente"]/part[@localType="AcronimoEnte"]/

## DATA DELLA DENOMINAZIONE PRINCIPALE

(facoltativo, non ripetibile)

### Data inizio

(facoltativo, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Ente"]/useDates/dateRange/fromDate/

### Data fine

(facoltativo, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Ente"]/useDates/dateRange/toDate/

## ALTRA DENOMINAZIONE

(obbligatorio, non ripetibile)

### Altra denominazione

(facoltativo, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Ente"]/part[@localType="AltraDenominazioneEnte"]/

### Acronimo

(facoltativo, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VocelIndice"]/nameEntry[@localType="Ente"]/part[@localType="AltroAcronimoEnte"]/

## CONDIZIONE GIURIDICA

(*facoltativo, non ripetibile*)

Condizione giuridica  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/term/

**Note d'uso:**

La condizione giuridica è espressa facendo riferimento alla seguente lista chiusa di valori:

Ente di culto; Ente privato; Ente pubblico.

**ESTREMI CRONOLOGICI ENTE**

Estremo cronologico testuale  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data aperta (fino a), Data non rilevabile o non rileva

Qualifica della data  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Le date di esistenza dell'ente vengono qualificate attraverso il ricorso ad una lista chiusa di valori che devono essere impiegati per valorizzare l'attributo @qualificaData:

Data di istituzione-costituzione; Data di soppressione-cessazione;

Per l'entità Ente è obbligatorio qualificare con uno di questi due valori le date di esistenza inserite.

**DATA SINGOLA**

**Data**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Specificà  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Note d'uso:**

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

**Note d'uso:**

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta,  
DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.

Codifica della data  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

**Data**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/dateRange/fromDate/

**Secolo**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specificà  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

Validità  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/  
]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

**Note d'uso:**

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

## ESTREMO RECENTE

**Data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate/

**Secolo**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

**Specifiche**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

### Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifiche vedi sopra.

**Validità**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

### Note d'uso:

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

**Nota alla datazione**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

**SEDI**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Sede**  
*(facoltativo, ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="SedeEnte"]/place  
Name/

**STORIA****ISTITUZIONALE/STRUTTURA****AMMINISTRATIVA***(facoltativo, non ripetibile)*

Storia istituzionale/struttura amministrativa  
*(facoltativo, ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/biogHist/p/

**CODICI***(obbligatorio, non ripetibile)***Acronimo di sistema***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/localControl[@localType='acronimoSistema']/term/

**Note d'uso:**

Deve essere indicato sotto forma di acronimo il sistema dove risulta valido il codice identificativo dell'entità fornito.

**Esempio:**

```
<localControl  
localType="AcronimoSistema"><term>SIA</term></localControl>
```

**Identificativo per l'Ente***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/recordId/

**Note d'uso:**

Codice identificativo della Voce d'Indice nel sistema di cui si è fornito l'acronimo.

**Esempio:**

```
<recordId>SIA_ENT_16435041</recordId>
```

**Codice identificativo di sistema***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/identityId/

**Note d'uso**

L'identificativo di sistema viene ricondotto all'elemento <identityId>. Può coincidere con l'identificativo generato in automatico dal sistema.

**Esempio:**

```
<identityId>16435041</identityId>
```

**ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI***(facoltativo, ripetibile come blocco)***Codice***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/otherRecordId/

Qualifica  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**  
eac/control/otherRecordId/@localType

**Note d'uso:**

Possono essere indicati altri codici identificativi attraverso l'elemento <otherRecordId>. In un suo attributo @localtype va inserita la qualifica, ovvero la sigla del sistema in cui risulta operante l'altro codice.

## RELAZIONI

Relazione Ente/Complesso archivistico  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

**Complesso archivistico**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**  
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]  
/part/

**Note d'uso:**

La relazione tra l'Ente e il Complesso archivistico viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Complesso archivistico" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo del Complesso archivistico collegato. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard.

Relazione Ente/Unità archivistica  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

**Unità archivistica**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**  
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]  
/part/

**Note d'uso:**

La relazione tra l'Ente e l'Unità archivistica viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Unità archivistica" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo dell'Unità archivistica collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va

indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard.

Relazione Ente/Unità documentaria  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

**Unità documentaria**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]  
/part/

**Note d'uso:**

La relazione tra l'Ente e l'Unità documentaria viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Unità documentaria" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo dell'Unità documentaria collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard.

**COMPILAZIONE E VISIBILITÀ**  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

**Compilatore**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/Agent/

Azione  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span[ @localType="Azione"]/

**Note d'uso:**

Le attività di elaborazione della scheda descrittiva sono individuate dalla seguente lista chiusa di valori:

Importazione; Integrazione successiva; Prima redazione; Raccolta delle informazioni; Revisione; Rielaborazione; Supervisione.

Si tratta di sfumature semantiche impossibili da mantenere utilizzando la lista chiusa di valori prevista da EAC-CPF con <maintenanceEvent>, elemento in cui lo standard prevede obbligatoriamente la presenza di un attributo @maintenanceEventType (i cui valori sono: cancelled, created, deleted, derived, revised, unknown, updated), per esprimere l'intervento operato dal compilatore.

Il mapping proposto (l'utilizzo di un sottoelemento <span> di <eventDescription>) ha lo scopo di recuperare nel markup icar import 2 le

specifiche tipologie di azione previste dal SIA, nelle modalità illustrate dall'esempio sottostante. L'esempio mostra anche la presenza dell'attributo @maintenanceEventType, la cui presenza è vincolante per la validità degli XML icar import 2 a fronte degli schemi ufficiali. L'attributo va valorizzato con uno dei valori previsti dallo standard di sopra elencati, scelto in base alla maggiore affinità con l'azione indicata in <span>.

Note redazionali  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span[@localType="NoteRedazionali"]/

**Note d'uso:**

In un ulteriore sottoelemento <span> di <eventDescription> tipizzato dal @localType "NoteRedazionali" è possibile inserire eventuali note relative alla compilazione del record

Data  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDateTime/@standardDateTime

**LINGUA DI DESCRIZIONE DEL RECORD**

(*facoltativo, non ripetibile*)

Lingua di descrizione del record  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/@languageOfElement

**Note d'uso:**

Si esprime con il valore corrispondente dello standard ISO 639-3.

**OSSERVAZIONI E NOTE DI LAVORO**

(*facoltativo, non ripetibile*)

Osservazioni e note di lavoro  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[term="Osservazioni"]/descriptiveNote/p/

**Note d'uso:**

All'interno dei <localDescription> si introduce un sottoelemento <term> con contenuto fisso "Osservazioni", seguito dall'elemento <descriptiveNote> in cui va riportato il contenuto testuale dell'elemento (inserendolo nel sottoelemento <p> previsto dallo standard in quella posizione).

**VISIBILITÀ FE**

(*obbligatorio, non ripetibile*)

Visibilità FE

(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/@audience

eac/control/localControl[@localType="Visibilita\_FE"]/term/

**Note d'uso:**

Il campo Visibilità FE definisce nel SIA le modalità in cui una scheda descrittiva e l'eventuale risorsa digitale ad essa agganciata può essere visualizzata nel Portale Archivi nazionali, e può essere compilato introducendo un valore della seguente lista chiusa:

Completa; Non visibile; Descrizione Libera e Risorsa Protetta (login); Descrizione Protetta e Risorsa Protetta (login); Descrizione Libera e Risorse Riservata (autorizzazione); Descrizione Riservata e Risorse Riservata (autorizzazione).

Il profilo icar import 2 prevede una prima mappatura in cui si definisce, attraverso i due valori possibili dell'attributo @audience dell'elemento radice <eac>, se la risorsa descrittiva è visibile a FE oppure no (rispettivamente "external" e "internal"). Attraverso il sottoelemento di <control>, <localControl>, specializzato dal @localType "Visibilita\_FE" è invece possibile indicare puntualmente (col sottoelemento <term>) uno dei valori della lista chiusa sopra indicata.

## Famiglia (Voce d'indice)

### ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

### PATH XML E NOTE D'USO

**IDENTIFICATIVI MULTIPLI  
DELL'ENTITA' DI AUTHORITY**  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

Codice  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="family"]/  
@valueURI

**Note d'uso:**

All'interno di un elemento <relation>, nell'attributo @valueURI dell'elemento obbligatorio <targetEntity> (di cui va prescrittivamente indicato il @targetType sulla base di una lista di valori possibili), deve essere indicato l'URI dell'entità omologa linkata. Il valore semantico di identità tra le due entità messe in relazione può essere indicato attraverso il sottoelemento <relationType> di <relation>, inserendo come contenuto testuale il valore "sameAs" Un secondo attributo @source va valorizzato con uno dei valori di una lista chiusa che elenca gli Authority File potenzialmente indicabili (vedi sotto)

Provenienza dell'identificativo  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="family"]/  
@vocabularySource

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="family"]/  
@vocabularySourceURI

**Note d'uso:**

Il contesto informativo/authority da cui proviene l'identificativo viene individuato dall'uso combinato dei due attributi @vocabularySource (dove inserire la sigla dell'authority) e @vocabularySourceURI (per indicarne l'URI). Attualmente si fa riferimento alla seguente lista chiusa di authority file:

- VIAF
- ISNI
- SNAC

**STATUS DELLA SCHEDA**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Status della scheda**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/control/@eac-sia:status

**Note d'uso:**

L'attributo @eac-sia:status viene valorizzato ricorrendo ad una lista chiusa di elementi:

Bozza, In validazione, Validata, In validazione di primo livello, Validata (primo livello), In validazione di secondo livello, Validata (secondo livello), Pubblicata, Copia parallela, In attesa di sostituzione.

Per ottemperanza ai vincoli formali dello standard EAC, è necessario inserire in <control> anche l'attributo @maintenanceStatus, optando per i valori "new", "revised" o "derived".

## INTESTAZIONE E DENOMINAZIONI

(obbligatorio, non ripetibile)

### Intestazione

(obbligatorio, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VoceIndice"]/nameEntry[@localType="Famiglia"]/part[@localType="IntestazioneFamiglia"]/

### Denominazione principale

(obbligatorio, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VoceIndice"]/nameEntry[@localType="Famiglia"]/part[@localType="DenominazioneFamiglia"]/

## ALTRÉ DENOMINAZIONI

### Altra denominazione

(facoltativo, ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/identity[@localType="VoceIndice"]/nameEntry[@localType="Famiglia"]/part[@localType="AltraDenominazioneFamiglia"]/

## TITOLI

### Titolo

(facoltativo, ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/term/

#### Note d'uso:

Campo a testo libero, non sottoposto a controllo dei valori.

## DATE DI ESISTENZA

### Estremo cronologico testuale

(facoltativo, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

### Tipologia data

(facoltativo, non ripetibile)

#### Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

#### Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data

aperta (fino a), Data non rilevabile o non rilevata

**Qualifica della data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eacia:qualificaData

**Note d'uso:**

Le date di esistenza della famiglia vengono qualificate attraverso il ricorso ad una lista chiusa di valori con cui specificare il valore dell'attributo eacia:@qualificaData:

Origine; Estinzione

Per l'entità Famiglia è obbligatorio qualificare con uno di questi due valori le date di esistenza inserite.

**DATA SINGOLA**

**Data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Quando la data indicata è un secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del secolo (vedi sotto).

**Specifiche**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

**Validità**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

**Note d'uso:**

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta,  
DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.

**Codifica della data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

**ESTREMO REMOTO****Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

**Specifiche***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

**Validità***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

**Note d'uso:**

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

**ESTREMO RECENTE****Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

**Specifiche***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.

**Validità***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]

glia"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

**Note d'uso:**

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data**

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

Nota alla datazione

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

**LUOGHI FAMIGLIA**

(facoltativo, ripetibile)

**Luogo**

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/placeName/

Storia famiglia/Note genealogiche  
(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/biogHist/p/

**CODICI**

(obbligatorio, non ripetibile)

**Acronimo di sistema**

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/control/localControl[@localType='acronimoSistema']/term/

**Note d'uso:**

Deve essere indicato sotto forma di acronimo il sistema dove risulta valido il codice identificativo dell'entità fornito.

**Esempio:**

```
<localControl  
localType="AcronimoSistema"><term>SIA</term></localControl>
```

**Identificativo per la Famiglia**  
(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/control/recordId/

**Note d'uso:**

Codice identificativo del record d'autorità nel sistema di cui si è fornito l'acronimo.

**Codice identificativo di sistema  
(obbligatorio, non ripetibile)****Esempio:**

```
<recordId>SIA_FAM_16629441</recordId>
```

**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/identity/identityId/
```

**Note d'uso**

L'identificativo di sistema viene ricondotto all'elemento <identityId>. Può coincidere con l'identificativo generato in automatico dal sistema.

**Esempio:**

```
<identityId>16629441</identityId>
```

**ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI  
(facoltativo, ripetibile come blocco)****Codice  
(facoltativo, non ripetibile)****Path XML:**

```
eac/control/otherRecordId/
```

**Qualifica  
(facoltativo, non ripetibile)****Path XML:**

```
eac/control/otherRecordId/@localType
```

**Note d'uso:**

Possono essere indicati altri codici identificativi attraverso l'elemento <otherRecordId>. In un suo attributo @localtype va inserita la qualifica, ovvero la sigla del sistema in cui risulta operante l'altro codice.

**Esempio:**

```
<otherRecordId localType="AD">AF_236400056</otherRecordId>
```

**RELAZIONI****Relazione Famiglia/Complesso archivistico  
(facoltativo, ripetibile come blocco)****Complesso archivistico  
(obbligatorio, non ripetibile)****Path XML:**

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]  
/part/
```

**Note d'uso:**

La relazione tra la Voce d'indice Famiglia e il Complesso archivistico viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Complesso archivistico" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo del Complesso archivistico collegato. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo

standard.

**Relazione Famiglia/Unità archivistica  
(facoltativo, ripetibile come blocco)**

**Unità archivistica**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]  
/part/

**Note d'uso:**

La relazione tra la Famiglia e l'Unità archivistica viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Unità archivistica" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo dell'Unità archivistica collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard.

**Relazione Famiglia/Unità documentaria  
(facoltativo, ripetibile come blocco)**

**Unità documentaria**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]  
/part/

**Note d'uso:**

La relazione tra la Voce d'indice Famiglia e l'Unità documentaria viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Unità documentaria" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo dell'Unità documentaria collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard.

**COMPILAZIONE E VISIBILITÀ'**  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

<b>Compilatore</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/Agent/
<b>Azione</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span [@localType="Azione"]/</p> <p><b>Note d'uso:</b> Le attività di elaborazione della scheda descrittiva sono individuate dalla seguente lista chiusa di valori: Importazione; Integrazione successiva; Prima redazione; Raccolta delle informazioni; Revisione; Rielaborazione; Supervisione. Si tratta di sfumature semantiche impossibili da mantenere utilizzando la lista chiusa di valori prevista da EAC-CPF con &lt;maintenanceEvent&gt;, elemento in cui lo standard prevede obbligatoriamente la presenza di un attributo @maintenanceEventType (i cui valori sono: cancelled, created, deleted, derived, revised, unknown, updated), per esprimere l'intervento operato dal compilatore. Il mapping proposto (l'utilizzo di un sottoelemento &lt;span&gt; di &lt;eventDescription&gt;) ha lo scopo di recuperare nel markup icar import 2 le specifiche tipologie di azione previste dal SIA, nelle modalità illustrate dall'esempio sottostante. L'esempio mostra anche la presenza dell'attributo @maintenanceEventType, la cui presenza è vincolante per la validità degli XML icar import 2 a fronte degli schemi ufficiali. L'attributo va valorizzato con uno dei valori previsti dallo standard di sopra elencati, scelto in base alla maggiore affinità con l'azione indicata in &lt;span&gt;.</p>
<b>Note redazionali</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span [@localType="NoteRedazionali"]/</p> <p><b>Note d'uso:</b> In un ulteriore sottoelemento &lt;span&gt; di &lt;eventDescription&gt; tipizzato dal @localType "NoteRedazionali" è possibile inserire eventuali note relative alla compilazione del record</p>
<b>Data</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDateTime/@standardDateTime</p>

<b>LINGUA DI DESCRIZIONE DEL RECORD</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	
Lingua di descrizione del record <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/@languageOfElement</p> <p><b>Note d'uso:</b> Si esprime con il valore corrispondente dello standard ISO 639-3.</p>

**OSSERVAZIONI E NOTE DI LAVORO***(facoltativo, non ripetibile)*

Osservazioni e note di lavoro

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[term="Osservazioni"]/descriptiveNote/p/
```

**Note d'uso:**

All'interno dei <localDescription> si introduce un sottoelemento <term> con contenuto fisso "Osservazioni", a cui fa seguito l'elemento <descriptiveNote> in cui va riportato il contenuto testuale dell'elemento (inserendolo nel sottoelemento <p> previsto dallo standard in quella posizione).

**VISIBILITÀ FE***(obbligatorio, non ripetibile)***Visibilità FE***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/@audience  
eac/control/localControl[@localType="Visibilita_FE"]/term/
```

**Note d'uso:**

Il campo Visibilità FE definisce nel SIA le modalità in cui una scheda descrittiva e l'eventuale risorsa digitale ad essa agganciata può essere visualizzata nel Portale Archivi nazionali, e può essere compilato introducendo un valore della seguente lista chiusa:

Completa; Non visibile; Descrizione Libera e Risorsa Protetta (login); Descrizione Protetta e Risorsa Protetta (login); Descrizione Libera e Risorse Riservata (autorizzazione); Descrizione Riservata e Risorse Riservata (autorizzazione).

Il profilo icar import 2 prevede una prima mappatura in cui si definisce, attraverso i due valori possibili dell'attributo @audience dell'elemento radice <eac>, se la risorsa descrittiva è visibile a FE oppure no (rispettivamente "external" e "internal"). Attraverso il sottoelemento di <control>, <localControl>, specializzato dal @localType "Visibilita\_FE" è invece possibile indicare puntualmente (col sottoelemento <term>) uno dei valori della lista chiusa sopra indicata

## Toponimo (Voce d'indice)

### ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

### PATH XML E NOTE D'USO

#### IDENTIFICATIVI MULTIPLI DELL'ENTITA' DI AUTHORITY

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Codice

(facoltativo, non ripetibile)

#### Path XML:

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="AltroAuthority"]/@identifier

#### Note d'uso:

Gli identificativi multipli sono resi ciascuno in un attributo @identifier di un sottoelemento <part> qualificato da un @localtype con valore pari a "AltroAuthority". Un secondo attributo @source va valorizzato con uno dei valori di una lista chiusa che elenca gli Authority File potenzialmente indicabili (vedi sotto)

Provenienza dell'identificativo

(facoltativo, non ripetibile)

#### Path XML:

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="AltroAuthority"]/@source

#### Note d'uso:

Lista chiusa:

- VIAF
- ISNI
- SNAC

#### STATUS DELLA SCHEDA

(obbligatorio, non ripetibile)

Status della scheda

(obbligatorio, non ripetibile)

#### Path XML:

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@altrender="StatusScheda"]/

#### Note d'uso:

Può assumere i seguenti valori:

Bozza; In validazione; Validata; Pubblicata

#### INTESTAZIONE E DENOMINAZIONI

(obbligatorio, non ripetibile)

Intestazione

(obbligatorio, non ripetibile)

#### Path XML:

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="Intestazione"]/

Toponimo

#### Path XML:

<i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="Toponimo"]/
Denominazione storica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="ToponimoStorico"]/
Stato <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="Stato"]/  <b>Note d'uso:</b> Lista chiusa: <ul style="list-style-type: none"><li>• Italia</li><li>• Estero</li></ul>
Latitudine <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/geographiccoordinates[@altrender="Latitudine"]/
Longitudine <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/geographiccoordinates[@altrender="Longitudine"]/

**ANNOTAZIONI***(facoltativo, non ripetibile)*

Annotazioni

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="Annotazioni"]/

**CODICI***(obbligatorio, non ripetibile)***Acronimo di sistema***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="IdentificativoToponimo"]/@source

**Identificativo per il Toponimo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="IdentificativoToponimo"]/

**Codice identificativo di sistema***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="IdentificativoToponimo"]/@identifier

**ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI***(facoltativo, ripetibile come blocco)*

Codice

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype]

= "AltroCodice"]/@identifier

**Qualifica***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part[@localtype="AltroCodice"]/@source

**Note d'uso:**

La qualifica dell'altro codice identificativo viene resa come valore di @source

**COMPLESSI ARCHIVISTICI***(facoltativo, ripetibile come blocco)***Complesso archivistico***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

non mappabile (relazione in arrivo)

**Note d'uso:**

La relazione tra livello di descrizione archivistica (Complesso o Unità) e Toponimo viene esplicitata attraverso la collocazione del <geogname> all'interno di un <controlaccess> di pertinenza di tale unità di descrizione.

**UNITÀ ARCHIVISTICHE***(facoltativo, ripetibile come blocco)***Unità archivistica***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

non mappabile (relazione in arrivo)

**Note d'uso:**

La relazione tra livello di descrizione archivistica (Complesso o Unità) e Toponimo viene esplicitata attraverso la collocazione del <geogname> all'interno di un <controlaccess> di pertinenza di tale unità di descrizione

**UNITÀ DOCUMENTARIE***(facoltativo, ripetibile come blocco)***Unità documentaria***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

non mappabile (relazione in arrivo)

**Note d'uso:**

La relazione tra livello di descrizione archivistica (Complesso o Unità) e Toponimo viene esplicitata attraverso la collocazione del <geogname> all'interno di un <controlaccess> di pertinenza di tale unità di descrizione

**COMPILAZIONE E VISIBILITÀ**

(*facoltativo, ripetibile come blocco*)

#### **Compilatore**

(*obbligatorio, non ripetibile*)

#### **Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part/ref[@arcrole="Compilatore"]/name/part[@localtype="RiferimentoCompilatore"]/

#### Azione

(*facoltativo, non ripetibile*)

#### **Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part/ref[@arcrole="Compilatore"]/name/part[@localtype="Azione"]/

#### **Note d'uso:**

Lista chiusa:

Importazione; Integrazione successiva; Prima redazione; Raccolta delle informazioni; Revisione; Rielaborazione; Supervisione

#### Note redazionali

(*facoltativo, non ripetibile*)

#### **Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part/ref[@arcrole="Compilatore"]/footnote[@localtype="NoteRedazionali"]

#### Data

(*facoltativo, non ripetibile*)

#### **Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part/ref[@arcrole="Compilatore"]/date[@localType="DataCompilazione"]/

### LINGUA DI DESCRIZIONE DEL RECORD

(*facoltativo, non ripetibile*)

#### Lingua di descrizione del record

(*facoltativo, non ripetibile*)

#### **Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/@lang

#### **Note d'uso:**

Si esprime con il valore corrispondente dello standard ISO 639-3.

### OSSERVAZIONI E NOTE DI LAVORO

(*facoltativo, non ripetibile*)

#### Osservazioni e note di lavoro

(*facoltativo, non ripetibile*)

#### **Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/part/ref[@arcrole="Osservazioni"]/footnote[@localtype="NoteLavoro"]/p/

### VISIBILITÀ FE

(*obbligatorio, non ripetibile*)

#### Visibilità FE

(*obbligatorio, non ripetibile*)

#### **Path XML:**

ead//controlaccess[@localtype="VoceIndice"]/geogname/@altrender

#### **Note d'uso:**

Per la compilazione è previsto un vocabolario chiuso:

Completa; Non visibile; Descrizione Libera e Risorsa Protetta (login);  
Descrizione Protetta e Risorsa Protetta (login); Descrizione Libera e  
Risorse Riservata (autorizzazione); Descrizione Riservata e Risorse  
Riservata (autorizzazione)

## Soggetto (Voce d'indice)

ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2    PATH XML E NOTE D'USO

### IDENTIFICATIVI MULTIPLI DELL'ENTITA' DI AUTHORITY

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Codice

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

ead//controlaccess[@localsearch="VocelIndice"]/subject/part[@localsearch="AltroAuthority"]/@identifier

**Note d'uso:**

Gli identificativi multipli sono resi ciascuno in un attributo @identifier di un sottoelemento <part> qualificato da un @localsearch con valore pari a "AltroAuthority". Un secondo attributo @source va valorizzato con uno dei valori di una lista chiusa che elenca gli Authority File potenzialmente indicabili (vedi sotto)

Provenienza dell'identificativo

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

ead//controlaccess[@localsearch="VocelIndice"]/subject/part[@localsearch="AltroAuthority"]/@source

**Note d'uso:**

Lista chiusa:

- VIAF
- ISNI
- SNAC

### STATUS DELLA SCHEDA

(obbligatorio, non ripetibile)

Status della scheda

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

ead//controlaccess[@localsearch="VocelIndice"]/subject/part[@altrend="StatusScheda"]/

**Note d'uso:**

Può assumere i seguenti valori:

Bozza; In validazione; Validata; Pubblicata

### LEMMA

(obbligatorio, non ripetibile)

Lemma

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

ead//controlaccess[@localsearch="VocelIndice"]/subject/part[@localsearch="Lemma"]/

Schema di riferimento

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

ead//controlaccess[@localsearch="VocelIndice"]/subject/@source

**Definizione**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part[@locotype="Definizione"]/

**CODICI**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Acronimo di sistema**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part[@locotype="IdentificativoSoggetto"]/@source

**Identificativo per il Soggetto**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part[@locotype="IdentificativoSoggetto"]/

**Codice identificativo di sistema**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part[@locotype="IdentificativoSoggetto"]/@identifier

**ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI**  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

**Codice**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part[@locotype="AltroCodice"]/@identifier

**Qualifica**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part[@locotype="AltroCodice"]/@source

**Note d'uso:**

La qualifica dell'altro codice identificativo viene resa come valore di @source

**COMPLESSI ARCHIVISTICI**  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

**Complesso archivistico**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**  
**non mappabile (relazione in arrivo)**

**Note d'uso:**

La relazione tra livello di descrizione archivistica (Complesso o Unità) e Soggetto viene esplicitata attraverso la collocazione dell'elemento <subject> all'interno di un <controlaccess> di pertinenza di tale unità di descrizione

**UNITÀ ARCHIVISTICHE**  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

<b>Unità archivistica</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> <b>non mappabile (relazione in arrivo)</b>
<b>Note d'uso:</b> La relazione tra livello di descrizione archivistica (Complesso o Unità) e Soggetto viene esplicitata attraverso la collocazione dell'elemento <subject> all'interno di un <controlaccess> di pertinenza di tale unità di descrizione	

<b>UNITÀ DOCUMENTARIE</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	<b>Path XML:</b> <b>non mappabile (relazione in arrivo)</b>
<b>Note d'uso:</b> La relazione tra livello di descrizione archivistica (Complesso o Unità) e Soggetto viene esplicitata attraverso la collocazione dell'elemento <subject> all'interno di un <controlaccess> di pertinenza di tale unità di descrizione)	

<b>LEGAMI CON SOGETTI</b>	
<b>SOGGETTI COLLEGATI</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	
<b>Soggetto</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> ead//controlaccess[@localtype="VocelIndice"]/subject/part/ref[@arcrole="SoggettoCorrelato"]/subject/part/
Qualifica della relazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> ead//controlaccess[@localtype="VocelIndice"]/subject/part/ref[@arcrole="SoggettoCorrelato"]/@linkrole
	<b>Note d'uso:</b> Nel SIA i soggetti possono essere collegati tra loro tramite tre distinte relazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Più generale</li><li>• Più specifico</li><li>• Associativo</li></ul> Nel markup icar import 2 a queste devono essere fatte corrispondere come valori dell'attributo @linkrole di <ref>, le proprietà SKOS che esprimono le medesime tipologie di relazioni tassonomiche; rispettivamente: <ul style="list-style-type: none"><li>• broader</li><li>• narrower</li><li>• related</li></ul>

<b>COMPILAZIONE E VISIBILITÀ'</b>
-----------------------------------

(*facoltativo, ripetibile come blocco*)

**Compilatore**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part/ref[@arcrole="Compilatore"]/name/part[@locotype="RiferimentoCompilatore"]/

**Azione**  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part/ref[@arcrole="Compilatore"]/name/part[@locotype="Azione"]/

**Note d'uso:**

Lista chiusa:

Importazione; Integrazione successiva; Prima redazione; Raccolta delle informazioni; Revisione; Rielaborazione; Supervisione

**Note redazionali**  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part/ref[@arcrole="Compilatore"]/footnote[@locotype="NoteRedazionali"]

**Data**  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**  
ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part/ref[@arcrole="Compilatore"]/date[@localType="DataCompilazione"]/

## LINGUA DI DESCRIZIONE DEL RECORD

(*facoltativo, non ripetibile*)

Lingua di descrizione del record  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/@lang

**Note d'uso:**

Si esprime con il valore corrispondente dello standard ISO 639-3.

## OSSERVAZIONI E NOTE DI LAVORO

(*facoltativo, non ripetibile*)

Osservazioni e note di lavoro  
(*facoltativo, non ripetibile*)

## OSSERVAZIONI E NOTE DI LAVORO

**Path XML:**

ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/part/ref[@arcrole="Osservazioni"]/footnote[@locotype="NoteLavoro"]/p/

## VISIBILITÀ FE

(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Visibilità FE**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

ead//controlaccess[@locotype="VoceIndice"]/subject/@altrender

**Note d'uso:**

Per la compilazione è previsto un vocabolario chiuso:

Completa; Non visibile; Descrizione Libera e Risorsa Protetta (login);  
Descrizione Protetta e Risorsa Protetta (login); Descrizione Libera e  
Risorse Riservata (autorizzazione); Descrizione Riservata e Risorse  
Riservata (autorizzazione)